

SERVIZIO POLIZIA MUNICIPALE

Determinazione N. reg. gen. 287 N. reg. Serv. 15 del 28-02-2019

OGGETTO: AFFIDAMENTO DELL'APPALTO PER IL SERVIZIO DI GESTIONE DEGLI ATTI SANZIONATORI DEL CORPO DELLA POLIZIA LOCALE DI MACERATA ED ATTIVITÀ AD ESSO COLLEGATE, ESCLUSE LE ATTIVITÀ PER CUI È RICHIESTA LA QUALIFICA DI AGENTE O UFFICIALE DI POLIZIA. REVOCA DETERMINAZIONE A CONTRARRE N. 1245/51 DEL 17/10/2018 E NUOVA DETERMINAZIONE A CONTRARRE. CIG 7780012CFE

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLIZIA MUNICIPALE

Premesso che:

- alla Polizia Municipale è affidata la gestione di tutte le fasi del procedimento sanzionatorio e che, per carenza di personale e risorse tecniche adeguate, non è possibile gestire tutte le procedure in economia;
- con deliberazione di Consiglio comunale n. 121 del 20/12/2017 esecutiva sono stati approvati rispettivamente il Documento Unico di Programmazione 2018-2020 e il Bilancio di previsione 2019- 2020 e relativi allegati;
- con determinazione del dirigente del servizio *Polizia municipale* n. 1245/51, del 17/10/2018, è stato disposto di affidare l'appalto in oggetto, con le modalità descritte nel provvedimento in parola;
- a seguito di differenti quotazioni del servizio di gestione dei verbali, sopravvenute nelle more di avvio della procedura, è risultato che l'importo dell'appalto e, conseguentemente, il valore complessivo dello stesso, debbono essere ricalcolati, riducendo da € 4,50 a verbale a € 4,00 a verbale le notifiche da effettuare in Italia;
- gli importi, come rideterminati in base al punto precedente, ammontano alle seguenti somme: € 46.000,00 annui per verbali da notificare in Italia; importo complessivo dell'appalto € 92.000 (24 mesi), eventuale rinnovo biennale € 92.000,00, eventuale proroga di 6 mesi € 23.000 per un valore complessivo dell'appalto € 207.000,00;
- la determinazione n. 1245/51 del 17/10/2018 di cui sopra approvava anche il capitolato speciale d'appalto e il progetto esecutivo del contratto;
- il servizio in oggetto è già stato affidato con contratto rep. n.22731 del 02/11/2011 alla Ditta Open Software srl e il contratto è attualmente in stato di proroga, così che è necessario procedere all'indizione di una nuova gara per l'affidamento del servizio stesso per ulteriori 24 mesi, salvo proroga;

Richiamata la delibera di Giunta comunale n. 134 del 02/04/2010, con la quale venivano approvati gli indirizzi concernenti l'attivazione del c.d. processo di esternalizzazione in materia di gestione sanzionatoria;

Dato atto che i nuovi importi stimati riconducono l'appalto in parola al di sotto della soglia di rilevanza comunitaria di cui all'art. 35 del d.lgs. n. 50/2016;

Visto l'art. 35, comma 1 lett. c) del D. Lgs. 50/2016 che fissa in € 221.000,00 la soglia di rilevanza comunitaria per gli appalti di servizi;

Verificato che

- CONSIP spa non ha attivato una convenzione specifica per gli enti locali relativa al servizio in oggetto, rispondente ai consolidati fabbisogni pluriennali di questa Amministrazione;
- le diverse caratteristiche assunte dalla procedura consentono di affidare l'appalto attraverso il ricorso al MePA;

Accertata la presenza del servizio oggetto del presente provvedimento nel bando "Servizi per l'information Communication Technology" sottocategoria 8 – catalogo dei servizi di gestione documentale e digitalizzazione;

Visti:

- l'art 32, c. 2 del DLgs n 50/2016 che prevede che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- l'art.192 del DLgs n. 267/00 che espressamente prevede che la stipulazione dei contratti debba essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:
 - a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
 - b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
 - c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

Precisato che:

- il fine da perseguire è quello di fornire all'Ente l'efficiente gestione del procedimento sanzionatorio con ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse umane in dotazione al Comando polizia Municipale;
- l'oggetto consiste nel servizio di gestione degli atti sanzionatori emessi dal Corpo Polizia Municipale di Macerata, in tutte le fasi per le quali non sia necessaria la qualifica di agente o ufficiale di polizia, con espresso riferimento a quello di inserimento, stampa, imbustamento e postalizzazione degli atti sanzionatori, inserimento delle cartoline AR e rendicontazione dei pagamenti e di tutte le attività accessorie, prefigurate nel capitolato di gara;
- il contratto viene stipulato in modalità elettronica in forma pubblica amministrativa/con scrittura privata;
- le clausole essenziali sono le seguenti:
- l'appalto ha la durata di due anni, con inizio dalla stipula, con facoltà di rinnovo per ulteriori anni due;
- la ditta aggiudicataria assume a proprio carico tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art.3 della L. 13 agosto 2010 n.136 e succ. mod.;
- l'appalto viene affidato mediante procedura negoziata ex art. 36, comma 2, lettera b), D.lgs. n. 50/2016;
- il servizio sarà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ex art. 95, c.2 D.lgs. 50/2016, come meglio precisato nel capitolato speciale di appalto;
- il costo della sicurezza derivante dai rischi di natura interferenziale è pari a zero;
- il calcolo del valore stimato del servizio da appaltare, stimato sulla base degli atti postalizzati nell'ultimo biennio, comprensivo del rinnovo e dell'eventuale proroga tecnica, ammonta a € 207.000,00 IVA esclusa (€ 92.000,00 IVA esclusa per due anni + € 92.000,00 IVA esclusa per eventuale rinnovo biennale + € 23.000,00 IVA esclusa per proroga tecnica di mesi 6);

Dato atto che la stazione appaltante è tenuta al pagamento del contributo ANAC ai sensi della

L.266/05, pari ad € 225,00, trattandosi di appalto di importo uguale o maggiore di 150.000,00 € ed inferiore a 300.000,00 €, sensi della delibera ANAC n. 1300 del 20/12/2017, la cui spesa trova copertura al capitolo 1.301.010 azione 2373;

Dato atto infine che in base alle disposizioni di cui all'art. 113 del D.lgs. 50/2016 le Amministrazioni aggiudicatrici destinano un fondo non superiore al 2% per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti delle stesse esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP;

Vista l'istruttoria del RDP Maura Castellucci;

Visto il D.lgs. 267/2000, con particolare riferimento agli artt. 107, 151 comma 4, 183, e 192;

DETERMINA

1. di revocare la determina n. 1245/51, del 17/10/2018;
2. di modificare il capitolato speciale d'appalto ed il progetto esecutivo del contratto relativamente alle stime dell'importo e del valore complessivo dell'appalto e a quanto ne consegue;
3. di approvare il capitolato speciale d'appalto ed il progetto esecutivo del contratto come modificati in virtù del punto precedente e di allegarli al presente provvedimento quali parti integranti dello stesso;
4. di procedere ad avviare una procedura negoziata a mezzo di RDO sul MEPA, previa indagine di mercato, ex art. 36, co. 2 lett. b) D.lgs. 50/2016, per l'affidamento del servizio in oggetto, pubblicata sul profilo del committente per 15 giorni;
5. di finanziare con fondi di bilancio la somma di € 207.000,00 + Iva per un totale di € 252.540, al capitolo 1.301.010 azione 2373 con imputazione della spesa annua di € 56.120,00 + € 28.060,00 per eventuale proroga tecnica per 6 mesi agli esercizi 2019/2023;
6. di imputare la spesa di € 225,00 relativa al contributo ANAC di cui alla delibera ANAC n. 163 1300 del 22/12/2015 20/12/2017 al capitolo 1.301.010 azione 2373, con imputazione all'esercizio 2019;
7. di imputare la spesa per le funzioni di cui all'art. 113 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. pari ad € 3.933,00 al capitolo 1.301.010 azione 2373 con imputazione della spesa annua di € 983,25 agli esercizi 2019/2023;
8. di nominare Responsabile Unico del Procedimento (RUP) la dott.ssa Castellucci Maura, la quale svolge altresì le funzioni di progettista e direttore dell'esecuzione del contratto;
9. di trasmettere il presente provvedimento ai Servizi Finanziari e del Personale per l'apposizione, ai sensi degli artt. 151 c. 4 e 147 bis c. 1 del D.lgs. 267/2000, del visto di regolarità contabile con attestazione della copertura finanziaria;
10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni di cui al D.lgs. n. 33/2013.

Di dare atto che è stata accertata, ai sensi dell'art. 183 TUEL, comma 8, la compatibilità del programma dei pagamenti con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del pareggio di bilancio;

Di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000;

Di attestare che in relazione al presente provvedimento sono assenti ipotesi di conflitto d'interessi, ai sensi dell'art. 6 bis L. 241/1990, dell'art. 6 D.P.R. 62/2013 e del Codice di comportamento comunale.

IL DIRIGENTE
SERVIZIO POLIZIA MUNICIPALE
DOTT. MICHELE D'ALFONSO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.

Determinazione

N. reg. gen. 287 N. reg. Serv. 15 del 28-02-2019

OGGETTO: AFFIDAMENTO DELL'APPALTO PER IL SERVIZIO DI GESTIONE DEGLI ATTI SANZIONATORI DEL CORPO DELLA POLIZIA LOCALE DI MACERATA ED ATTIVITÀ AD ESSO COLLEGATE, ESCLUSE LE ATTIVITÀ PER CUI È RICHIESTA LA QUALIFICA DI AGENTE O UFFICIALE DI POLIZIA. REVOCA DETERMINAZIONE A CONTRARRE N. 1245/51 DEL 17/10/2018 E NUOVA DETERMINAZIONE A CONTRARRE. CIG 7780012CFE

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE E ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

In relazione al disposto di cui all'art. 147-bis comma 1 e all'art. 183, comma 7, del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267, si appone il visto di regolarità contabile e si attesta la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D.Lgs. 267/2000.

Si attesta l'avvenuta registrazione del seguente impegno di spesa:

Capitolo	Bilancio	Miss/Prog Tit/Macroag	Impegno	Importo impegno 1 anno	Importo impegno 2 anno	Importo impegno 3 anno
1301010	2019	03.01.1.103 U.1.03.02.16.002	1532	56.120,00	56.120,00	56.120,00
1301010	2019	03.01.1.103 U.1.03.02.16.002	1533	225,00	0,00	0,00
1301010	2019	03.01.1.103 U.1.03.02.16.002	1534	983,25	983,25	983,25

£ trattandosi di impegno concernente investimenti finanziati da entrate accertate al titolo 4, 5 o 6 delle entrate, si indicano di seguito gli estremi del provvedimento di accertamento delle entrate che costituiscono la copertura e la loro classificazione in bilanci: _____:

£ trattandosi di impegno concernente investimenti finanziati da entrate accertate al titolo 4, 5 o 6 imputato ad esercizi successivi si precisa che la copertura è costituita da:

() entrate accertate e imputate all'esercizio in corso di gestione o agli esercizi precedenti, accantonate nel fondo pluriennale vincolato stanziato in spesa dell'esercizio precedente quello di imputazione dell'impegno di cui costituiscono copertura,

() entrate accertate esigibili nell'esercizio di imputazione dell'impegno di cui costituiscono copertura, la cui esigibilità è perfezionabile mediante manifestazione di volontà pienamente discrezionale dell'ente o di altra pubblica amministrazione.

£ si dà atto che il responsabile del procedimento ha accertato, ai sensi dell'art. 183 TUEL, comma 8, la compatibilità del programma dei pagamenti con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del pareggio di bilancio.

In relazione al disposto di cui all'art. 153 comma 4, del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267, **APPONE** il visto di regolarità contabile e **ATTESTA** l'avvenuta registrazione dell'accertamento di entrata contenuta in questo provvedimento con i seguenti accertamenti contabili che sono stati regolarmente registrati sulle rispettive risorse.

Si attesta l'avvenuta registrazione del seguente accertamento di entrata:

Capitolo	Bilancio	Tit/Tip/Cat	Accertamento	Importo accertamento 1 anno	Importo accertamento 2 anno	Importo accertamento 3 anno
----------	----------	-------------	--------------	--------------------------------	--------------------------------	--------------------------------

Macerata, 06-03-2019

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SERVIZI FINANZIARI
E DEL PERSONALE**
DOTT. SIMONE CIATTAGLIA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.

SERVIZIO POLIZIA MUNICIPALE

Determinazione
N. reg. gen. 287 N. reg. Serv. 15 del 28-02-2019

OGGETTO: AFFIDAMENTO DELL'APPALTO PER IL SERVIZIO DI GESTIONE DEGLI ATTI SANZIONATORI DEL CORPO DELLA POLIZIA LOCALE DI MACERATA ED ATTIVITÀ AD ESSO COLLEGATE, ESCLUSE LE ATTIVITÀ PER CUI È RICHIESTA LA QUALIFICA DI AGENTE O UFFICIALE DI POLIZIA. REVOCA DETERMINAZIONE A CONTRARRE N. 1245/51 DEL 17/10/2018 E NUOVA DETERMINAZIONE A CONTRARRE. CIG 7780012CFE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(art.32, co. 1 della Legge n.69 del 18 giugno 2009)

Si certifica che il presente atto è affisso all'Albo Pretorio On Line di questo Comune in data odierna per quindici giorni consecutivi.

Macerata, 07-03-2019

IL DIRIGENTE
DOTT. MICHELE D'ALFONSO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEL
PROCEDIMENTO SANZIONATORIO DELLE VIOLAZIONI ALLE NORME DEL CODICE
DELLA STRADA E ALLE ALTRE NORMATIVE E DISCIPLINE DI CARATTERE
AMMINISTRATIVO - CIG 7780012CFE**

ART. 1 OGGETTO, DURATA, VALORE E MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

ART. 2 DESCRIZIONE MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

ART. 3 SOFTWARE GESTIONALE

ART. 4 CRITERI DI AFFIDAMENTO

ART. 5 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

ART. 6 OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

ART. 7 OBBLIGHI DEL COMUNE

ART. 8 RESPONSABILE DI PROCESSO

ART. 9 ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO

ART. 10 COMPENSI A BASE D'ASTA E SPESE POSTALI

ART.11 VARIAZIONI DEL CONTRATTO

ART. 12 GARANZIE E RESPONSABILITÀ

ART. 13 MODALITÀ DI PAGAMENTO

**ART. 14 OBBLIGHI DELL'APPALTATORE RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI
FINANZIARI**

ART. 15 PENALITÀ E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

ART. 16 OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA E SALUTE SUL LAVORO

ART. 17 COMPORTAMENTO DEL PERSONALE DELLA DITTA

ART. 18 OBBLIGHI PREVIDENZIALI, FISCALI E ASSICURATIVI DELLA DITTA

ART. 19 TRATTAMENTO DATI SENSIBILI

ART. 20 CAUZIONE DEFINITIVA

ART. 21 CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

ART. 22 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

ART. 23 FALLIMENTO DEL FORNITORE

ART. 24 RESPONSABILITÀ – RISARCIMENTO

ART. 25 SPESE ACCESSORIE

ART. 26 CESSIONE DEL CONTRATTO

ART. 27 CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

ART. 28 SPESE CONTRATTUALI

**ART. 1 OGGETTO, DURATA, VALORE E MODALITA' AGGIUDICAZIONE
DELL'APPALTO
OGGETTO.**

Il presente capitolato disciplina il servizio di gestione del procedimento di inserimento dati, stampa, imbustamento e avvio alla spedizione secondo la normativa in materia da effettuarsi nei confronti dei

residenti sul territorio nazionale, rendicontazione delle notificazioni e dei pagamenti, inerente l'accertamento di violazioni al codice della strada e di illeciti previsti da diverse normative, puniti con sanzioni di carattere amministrativo, compresi quelli per i quali non e' necessaria l'attività di avvio alla notificazione e compresa la fase di predisposizione degli atti finalizzati alla riscossione coattiva.
Prestazione Principale: Servizi di gestione connessi all'informatica CPV: 72510000-7

Il servizio dovrà uniformarsi alla realtà del sistema informativo e della piattaforma informatica per la gestione delle sanzioni amministrative relative al Codice della Strada, Leggi e Regolamenti speciali attualmente utilizzato dall'Ufficio Verbali del Comando di Polizia Locale, come meglio specificato all'art. 3

La ditta aggiudicataria gestirà le fasi propedeutiche alla notifica dei verbali e dovrà, altresì, garantire il rispetto dei requisiti già richiesti, o che lo fossero, in futuro, da Poste Italiane o da altro eventuale gestore indicato dalla Stazione appaltante, per la corretta notificazione degli atti, il cui riconoscimento univoco deve essere garantito.

L'aggiudicatario ha l'obbligo di gestire tutti gli atti pendenti al momento del subentro al vecchio gestore.

DURATA.

L'appalto ha durata di 2 (DUE) anni, rinnovabile per un ulteriore 2 (DUE) anni. Ad insindacabile facoltà della stazione appaltante, sarà possibile il ricorso ai commi 11 e 12 dell'art. 106 del D. Lgs. 50/2016, mediante specifico provvedimento e senza che ciò possa determinare in capo all'appaltatore alcun diritto alla ripetizione dei servizi.

VALORE.

Il valore stimato dell'appalto, calcolato ai sensi dell'art. 35 del D. Lgs. 50/2016, al netto delle spese postali, è determinato complessivamente in € 207.000 IVA esclusa: € 4,00 X n. 11.500 verbali annui notificati in Italia X quattro anni, compreso eventuale rinnovo.

Resta fermo che il presente appalto deve intendersi a misura ed il corrispettivo verrà determinato esclusivamente in ragione degli atti effettivamente avviati alla notificazione in Italia.

Il compenso posto a base d'asta, soggetto a ribasso, per i servizi di cui all'art. 2 del presente capitolato speciale è determinato in € 4,00 oltre IVA per ciascun verbale di accertamento delle violazioni stampato e inviato al servizio postale per la notificazione in Italia. Detto compenso retribuisce tutti gli oneri dell'appaltatore per le prestazioni dovute, escluse le spese di affrancatura postale per ogni attività di notifica connesse alla contestazione del verbale che restano a carico della stazione appaltante.

Solo a fini puramente indicativi di seguito si riportano i numeri dei verbali del Comando:

- numero medio annuo verbali di accertamento da notificare agli utenti residenti in Italia 11.500;
- totale verbali anno 2017 n. 18670
- totale verbali anno 2018 n. 14459

MODALITA' AGGIUDICAZIONE.

L'appalto verrà aggiudicato mediante procedura negoziata di cui all'art. 36, comma 2, lett. b) del d. lgs. 50/2016 – da svolgersi mediante il portale www.acquistinrete.it- e con aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

ART. 2 DESCRIZIONE GENERALE DEI SERVIZI OGGETTO DI APPALTO

Con il presente appalto il Corpo di Polizia Locale mira ad implementare un'innovativa filosofia gestionale che sia in grado di ottimizzare i processi e l'utilizzo delle risorse umane.

La molteplicità di fasi endoprocedimentali che caratterizzano il procedimento sanzionatorio, infatti, richiedono una loro integrazione nell'ambito di un unico processo gestionale che vede nella procedura gestionale in essere presso il Comando il cuore di un articolato sistema procedimentale.

L'intera architettura dovrà basarsi sul data base residente presso il Comando di Polizia Locale che, implementato attraverso le attività di data entry, dovrà essere costantemente sincronizzato con i flussi informativi relativi alle diverse ed ulteriori fasi del procedimento.

Requisito fondamentale e vincolante della proposta gestionale da rimettere a cura dei concorrenti è la previsione di un sistema di dialogo sincronico tra il data base residente presso il Comando e il flusso informativo proveniente dall'operatore aggiudicatario del presente appalto. In particolare, gli esiti delle attività oggetto di appalto devono confluire sul data base residente presso il comando attraverso flussi di informazioni che determinino un sincronico aggiornamento del data base residente, senza che possa configurarsi un rapporto client / server tra appaltatore e data base del Comando di Polizia Locale, nel rispetto di quanto prescritto dall'art. 3 del presente capitolato.

In questa prospettiva, le ditte concorrenti dovranno formulare una proposta tecnica che sia in grado di interpretare in termini concreti le esigenze rappresentate nel presente capitolato, assicurando la realizzazione di un'architettura gestionale che soddisfi tre fondamentali requisiti:

- piena legittimità delle soluzioni gestionali proposte;
- massima automazione dei processi con conseguente deflazione del carico lavorativo degli operatori;
- massima monitorabilità dei processi e rapidità dei flussi informativi.

Sulla base di questa visione sistemica, i concorrenti dovranno articolare una proposta tecnica che descriva compiutamente l'architettura gestionale oggetto di offerta che dovrà contemplare almeno i seguenti contenuti essenziali

- fornitura di blocchi di preavvisi e verbali di contestazione immediata relativi a violazioni al nuovo codice della strada. Ciascun preavviso o verbale dovrà essere costituito da almeno tre copie a ricalco e corredato di bollettino postale per il pagamento. Le caratteristiche grafiche e i contenuti saranno indicati dalla stazione appaltante. L'appaltatore dovrà provvedere ad eventuali modifiche dei contenuti che dovessero essere disposte dalla stazione appaltante in vigenza di contratto, con esclusione del materiale già fornito.
- creazione del verbale di contestazione;
- stampa, confezionamento e imbustamento di tutti i verbali di contestazione da inviare a notifica per il tramite del servizio postale ed eventuale nuova notifica dei verbali non notificati;
- gestione delle diverse forme di pagamento;
- monitoraggio e rendicontazione delle attività di notifica mediante il servizio postale e dei pagamenti con creazione delle immagini in formato digitale;
- scansione digitale di tutti gli atti del procedimento di contestazione per violazioni al Nuovo Codice della Strada oggetto di elaborazione da parte del sistema;
- elaborazione dei dati propedeutici alla riscossione coattiva e alle ingiunzioni di riscossione delle violazioni al Nuovo codice della Strada;
- Acquisizione, gestione e presa in carico di tutti gli atti pregressi relativi alla precedente gestione, anche quelli divenuti atti esecutivi alla data di assegnazione del servizio al fine di

ottenere di poter procedere all'emissione del ruolo ovvero alla riscossione coattiva;

- Attività di formazione iniziale ed aggiornamento in itinere per il personale preposto alle attività di gestione del procedimento sanzionatorio;
- Assistenza tecnica per tutto il periodo contrattuale che sia idonea a dare immediata soluzione a qualsiasi problema gestionale o difficoltà di utilizzo. L'assistenza dovrà essere strutturata per fornire supporto telefonico costante per tutte le casistiche che rendano possibile tale soluzione.

L'offerta tecnica dovrà evidenziare lo sviluppo delle diverse fasi procedurali, con espressa indicazione delle tempistiche e delle modalità di concreta esecuzione, sottolineando i parametri di affidabilità tecnico – giuridica e i profili di aderenza alle esigenze di cui al presente capitolato.

Oltre ai contenuti minimi sopra descritti, sarà facoltà degli operatori economici concorrenti presentare proposte migliorative o ampliative dei servizi, sia sotto il profilo qualitativo che quantitativo. In tal caso dovranno essere proposte soluzioni migliorative che abbiano effettiva aderenza funzionale all'oggetto dell'appalto, denotando un effettivo e concreto incremento dei livelli di servizio e delle prestazioni generali e contribuendo a realizzare un sistema ampio ed integrato a supporto del Corpo di Polizia Locale. È condizione essenziale che qualsiasi soluzione proposta non comporti alcun onere economico aggiuntivo per la stazione appaltante, sia in termini diretti che indiretti (canoni, utenze, ecc.). Non verranno prese in considerazione proposte migliorative che non abbiano una relazione diretta con i servizi oggetto di appalto o che si sostanziano in forniture di beni e servizi avulsi dal contesto gestionale proprio dell'oggetto dell'appalto.

Le prestazioni dovranno essere rese obbligatoriamente dall'appaltatore presso la propria sede o in locali di cui abbia la disponibilità, comunque al di fuori della sede e degli uffici della stazione appaltante, salvo quelle che per loro specifica natura richiedano interventi presso la sede della polizia municipale (formazione del personale di polizia, consegna documentazione, ecc.).

L'appaltatore del servizio deve interloquire con la Polizia Municipale sia per via telematica che telefonica e la trasmissione e la gestione dei dati dovranno avvenire in assoluta sicurezza e nel rispetto della vigente normativa sulla privacy.

ART. 3 SOFTWARE GESTIONALE

Il gestore del servizio dovrà necessariamente interfacciarsi a propria cura e spese con il software fornito dall'Ufficio sistemi informativi del Comune di Macerata al Comando Polizia Municipale, che potrà subire variazioni in costanza di appalto. Le ditte concorrenti dovranno indicare nella proposta tecnica le modalità attraverso le quali saranno importati, tutti i dati relativi ai procedimenti gestiti con la procedura, indicando modalità e tempistica della migrazione.

ART. 4 CRITERI DI AFFIDAMENTO

Il servizio verrà aggiudicato mediante procedura negoziata di cui all'art. 36, comma 2, lett. b) del d. lgs. 50/2016 – da svolgersi mediante il portale www.acquistinrete.it, con invio di una RDO agli operatori abilitati per la fornitura dei "Servizi di gestione elettronica dei Documenti" di cui al bando di abilitazione per i prestatori di "Servizi per l'information Communication Technology, sottocategoria 8 – catalogo dei servizi di gestione documentale e digitalizzazione con aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo di cui all'art.95, comma 2, del D. Lgs. 50/2016.

L'offerta economicamente più vantaggiosa viene valutata secondo i seguenti criteri:

A) OFFERTA TECNICA : 80 punti

B) OFFERTA ECONOMICA : 20 punti

A) OFFERTA TECNICA : il punteggio, punti 80, verrà determinato in base alle valutazioni che la commissione farà sui progetti prodotti tenendo conto delle modalità di gestione del servizio. Il punteggio verrà attribuito in base ai criteri di seguito specificati.

CRITERIO	VALORE CRITERIO	SUB CRITERIO	VALORE SUB CRITERIO	DESCRIZIONE
C 1 QUALITA' TECNICA E FUNZIONALE DEL SERVIZIO	55 PUNTI	C 1.1 Ottimizzazione e affidabilità tecnico-giuridica delle fasi e procedure del servizio	25	<i>In relazione al presente aspetto l'offerta dovrà essere illustrando con completezza tutte le soluzioni organizzative ed informatiche che il concorrente intende adottare per la gestione del procedimento sanzionatorio. L'offerta verrà valutata in ordine alla capacità del servizio proposto di ottimizzare le procedure, ridurre, semplificare ed agevolare gli adempimenti del personale addetto all'Ufficio verbali, con l'immediatezza dei flussi, alla tempestività nella elaborazione ed alle garanzie di affidabilità tecnica e giuridica che alla completezza dell'intero procedimento.</i>
		C 1.2 Modalità di gestione e interscambio di tutti i dati del servizio	15	<i>In relazione al presente aspetto l'offerta dovrà essere evidenziando le caratteristiche delle soluzioni di interfaccia con il software utilizzato dal Comando per assicurare la gestione del procedimento sanzionatorio. L'offerta verrà valutata in ordine alla capacità delle proposte di garantire un efficace dialogo tra i diversi procedimenti che interessano il servizio e i diversi accertamenti e informativi a disposizione dell'Ente, con riferimento a sistemi di controllo e sicurezza per la protezione dei dati, per la verifica dei dati incompleti o mancanti, e dell'integrità delle informazioni.</i>
		C 1.3 rapidità dei flussi informativi	15	<i>In relazione al presente aspetto l'offerta dovrà essere evidenziando la rapidità dei flussi informativi attraverso il Comando potrà avere cognizione della realizzazione delle attività del procedimento sanzionatorio e, di conseguenza, la capacità di disporre dei relativi dati informativi che consentano un monitoraggio quantitativo e finanziario.</i>
C 2 FORMAZIONE ED ASSISTENZA	10 PUNTI			<i>In relazione al presente aspetto l'offerta dovrà essere evidenziando la formazione gratuita degli operatori di Polizia Municipale interessati, nonché modalità e termini di svolgimento della formazione. Devono inoltre essere illustrate le modalità di collaborazione del concorrente intende garantire l'ordinaria assistenza alla Polizia Municipale nonché gli eventuali aggiornamenti che si renderanno necessari in relazione alla funzionalità della procedura, anche a seguito di successive modifiche normative, e devono essere evidenziate le attività da adottare al fine del superamento delle criticità emerse durante lo svolgimento del servizio. L'offerta verrà valutata in ordine alla validità, completezza e contenuto dei contenuti e didattici, adeguatezza e corrispondenza a quanto offerto alle finalità di formazione del personale dell'ufficio nonché le dinamiche relative all'assistenza e supporto formativo in vigore di contratto.</i>
C 3 OFFERTE MIGLIORATIVE	15 PUNTI			<i>In relazione al presente aspetto, l'offerta dovrà essere evidenziando le attività e le procedure che il concorrente intende adottare per il miglior espletamento del servizio anche nei confronti degli utenti. Con tale criterio sarà apprezzata ogni eventuale proposta o migliorativa dell'offerente che sia comunque strettamente correlata all'oggetto dell'appalto e che ne esalti ulteriormente le prestazioni, le funzionalità, anche in termini operativi e funzionali, e i comportamenti, nemmeno a regime, oneri aggiuntivi per l'Ente. L'offerta verrà valutata in termini di adeguatezza, validità, di quanto proposto in relazione alla finalità di miglioramento e ottimizzazione del servizio.</i>

L'attribuzione dei punteggi dell'offerta tecnica avviene assegnando un coefficiente compreso tra 0 e 1, espresso in valori centesimali, secondo la seguente scala di valori:

OTTIMO	1,00
BUONO	0,8
DISCRETO	0,6
SUFFICIENTE	0,3
SCARSO	0,1
INSUFFICIENTE	0

E' riconosciuta ai commissari la facoltà di attribuire valori intermedi.

All'offerta che, con il metodo di cui sopra, avrà ottenuto la somma più alta dei punteggi nei sub-elementi n. 1, 2, 3 verrà attribuito il punteggio massimo rispettivamente previsto, le altre offerte saranno valutate in proporzione.

La Stazione Appaltante precisa che la Commissione esprime sintetica motivazione di natura logico-argomentativa rispetto all'attribuzione discrezionale del valore numerico di giudizio, al fine di consentire agli offerenti di meglio comprendere l'iter logico seguito nelle operazioni aventi natura valutativa.

Essendo prevista la suddivisione dell' "OFFERTA TECNICA" in sub-elementi, con relativi sub-pesi, i punteggi assegnati ad ogni soggetto concorrente in base a tali sub-elementi verranno riparametrati al peso previsto per l'elemento di partenza (OFFERTA TECNICA p.80), attribuendo il coefficiente pari a uno al concorrente la cui offerta tecnica ottenga il punteggio totale più alto e alle altre somme coefficienti, variabili tra uno e zero, in proporzione lineare.

B) OFFERTA ECONOMICA MAX PUNTI 20:

- **Punti 20** per l'offerta economica relativa ai servizi di cui all'art. 2 del presente capitolato speciale il cui valore per ciascun verbale di accertamento delle violazioni stampato e inviato al servizio postale per la notificazione in Italia è determinato in € 4,00 oltre IVA.

Il punteggio massimo di punti 20 verrà attribuito al concorrente che avrà offerto il prezzo più basso rispetto all'importo a base d'asta di € 4,00, al netto d'IVA, alle altre offerte verranno attribuiti punteggi proporzionali secondo la seguente formula

$$P = \frac{(P_g - P_o) \times 20}{(P_g - P_b)}$$

Dove:

P= punteggio da attribuire all'offerta all'esame

P_g= prezzo unitario a base di gara;

P_o= prezzo unitario in esame

P_b= prezzo unitario più basso offerto

L'offerta economica presentata deve essere inferiore all'importo unitario a base di gara, indicato all'articolo 1 del presente capitolato. Non sono ammesse offerte alla pari o in aumento. Nell'offerta deve essere indicato l'importo unitario offerto in cifre e in lettere, riferito al servizio comprensivo di quanto indicato nel capitolato speciale.

Qualora più concorrenti conseguano uno stesso punteggio complessivo finale, verrà data precedenza all'offerta che avrà conseguito il punteggio più alto nell'offerta tecnica. In caso di ulteriore parità si

procede mediante sorteggio.

All'amministrazione appaltante spetta l'approvazione degli atti di gara e l'aggiudicazione definitiva, fatti salvi gli accertamenti in ordine alla regolarità della gara stessa e la verifica della veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte e, in particolare, al possesso dei requisiti di partecipazione richiesti.

L'amministrazione appaltante si riserva, inoltre, la facoltà di aggiudicare la fornitura anche nel caso di presentazione di una sola offerta, purché valida.

ART.5 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a partecipare gli operatori economici di cui all'art. 45 del D.Lgs. 50/2016, alle condizioni di cui agli artt. 47 e 48, in possesso dei seguenti requisiti:

A) REQUISITI DI ORDINE GENERALE

Insussistenza cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs n. 50/2016 o di situazioni di incapacità a contrattare con la P.A., compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art.14 del D.Lgs. 81/2008 ed il divieto di cui all'art.53, comma 16-ter, del D.Lgs n. 165/2001.

Si richiamano i divieti di partecipazione di cui agli artt. agli art. 48 e 89 del codice e le sanzioni ivi previste.

B) REQUISITI DI IDONEITA' PROFESSIONALE

b/1) Iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. o, in caso di operatore economico stabilito in stato diverso dall'Italia, iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali del paese di residenza, per l'esercizio di attività comprendente l'oggetto dell'appalto;

b/2) Certificazione ISO 9001:2008 e certificazione Iso 27001:2006

Nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti i requisiti professionali devono essere posseduti da ciascun operatore economico facente parte del raggruppamento o consorzio.

C) REQUISITI DI CAPACITA' ECONOMICA E FINANZIARIA

Aver realizzato negli ultimi tre anni un fatturato globale d'impresa non inferiore a € 400.000 Iva esclusa.

Nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, tale requisito deve essere posseduto dalla mandataria nella misura minima del 50% e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 20% Nell'ambito dei propri requisiti posseduti, la mandataria in ogni caso assume, in sede di offerta, i requisiti in misura percentuale superiore rispetto a ciascuna delle mandanti con riferimento alla specifica gara.

Al fine della determinazione del fatturato, i tre esercizi di riferimento antecedenti la data di pubblicazione del bando, sono quelli i cui documenti (bilanci, dichiarazioni Iva, modelli di dichiarazione dei redditi, modelli UNICI) risultino alla stessa data depositati.

Si richiama inoltre quanto previsto dall'art. 86, c.1 e 4, del DLgs n.50/2016.

D) REQUISITI DI CAPACITA' TECNICA E PROFESSIONALE

d/1) Aver eseguito nel triennio precedente, servizi analoghi a quello oggetto del presente appalto per conto di pubbliche amministrazioni, di cui uno per un importo pari ad almeno € 190.000,00 Iva esclusa, attestati da un elenco dei principali servizi relativi al servizio di gestione del procedimento

sanzionatorio delle violazioni delle norme al codice della strada, prestati negli ultimi tre anni antecedenti la pubblicazione del bando con l'indicazione di importi, date e destinatari, pubblici o privati; nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, tale requisito deve essere posseduto dall'impresa mandataria.

d/2) Aver svolto attività afferenti alla gestione del servizio in oggetto in almeno tre comuni con popolazione pari o superiore a 30.000 abitanti

In caso di partecipazione di operatori economici stabiliti in stati diversi dall'Italia si richiama l'art.49 del D.Lgs n.50/2016.

L'affidatario verrà scelto mediante procedura, negoziata, ex art. 36, comma 2, lett. b), del d.lgs. 50/2016.

ART. 6 OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

L'appaltatore deve effettuare, prima dell'attivazione del servizio, le necessarie procedure informatiche di interfacciamento dei dati e di eventuali applicativi con la procedura gestionale che verrà fornita al comando di Polizia Locale dal Servizio Servizi Informativi, che potrà essere oggetto di variazione nel corso dell'appalto. Le attività di interfacciamento dovranno risultare da apposito verbale nel quale dovrà essere data puntuale specificazione delle attività eseguite e garantita l'integrità dei dati.

L'aggiudicatario deve svolgere con cura e diligenza tutte le attività inerenti il contratto.

L'appaltatore è direttamente responsabile verso terzi e verso il Comune appaltante per fatti conseguenti ad atti e comportamenti comunque connessi con l'adempimento delle prestazioni, con esonero del Comune stesso da ogni responsabilità.

L'appaltatore deve effettuare tempestivamente eventuali modifiche di stampa dei verbali di accertamento delle violazioni, per adeguarli all'emanazione di eventuali nuove norme o alle esigenze del comando di polizia locale, concordemente alle indicazioni del Comando stesso.

Sono a carico della ditta aggiudicataria i mancati introiti e comunque i rischi eventualmente derivanti dalla perdita o dal danneggiamento degli atti afferenti al servizio, in caso di imperizia o comunque responsabilità nella mancata esecuzione di fasi di lavorazione nell'ambito di quanto specificato.

ART. 7 OBBLIGHI DELLA STAZIONE APPALTANTE

Il Comune appaltante si obbliga a fare quanto necessario per consentire la più rapida ed efficace prestazione del servizio e a garantire ogni collaborazione al fine di rendere possibile ed agevolare ogni adempimento da parte dell'appaltatore; in particolare assicura la collaborazione dei propri uffici ai fini dell'esatto adempimento delle obbligazioni e del rispetto dei tempi e delle procedure previste nell'offerta tecnica presentata dall'appaltatore.

E' onere della stazione appaltante mettere a disposizione, entro la data di stipulazione del contratto di appalto, tutti i tracciati record necessari a consentire le operazioni di cui all'art. 3 del presente capitolato speciale di appalto e a fornire il supporto tecnico del proprio Ufficio Sistemi Informativi per consentire l'implementazione delle procedure oggetto di aggiudicazione.

ART. 8 RESPONSABILE DI PROCESSO

La Ditta aggiudicataria dovrà comunicare prima dell'avvio del servizio il nominativo di un Responsabile del servizio cui fare riferimento per tutte le problematiche che dovessero insorgere. Di tale responsabile la Ditta dovrà fornire il recapito telefonico (cellulare) per immediata disponibilità

dell'incaricato, per ogni comunicazione urgente che dovesse rendersi necessaria anche al di fuori delle ore di servizio.

Il Responsabile, o suo incaricato, dovrà controllare e far osservare al personale impiegato le funzioni, le attività, i turni, le sostituzioni per garantire il regolare svolgimento del servizio.

In caso di assenza o impedimento del responsabile, la Ditta dovrà comunicare tempestivamente il nominativo di un sostituto.

Dovranno essere altresì indicati i referenti per la gestione operativa ed i relativi ruoli.

Il Comune di Macerata fornirà alla ditta aggiudicataria il nominativo del/dei proprio/i Referente/i a cui il Responsabile del servizio della Ditta dovrà rivolgersi direttamente per ogni problema che dovesse insorgere.

ART. 9 ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio di gestione del procedimento sanzionatorio dovrà essere attivato, con inoltro del primo lotto di verbali per la notificazione ai contravventori, entro 30 giorni consecutivi dalla stipulazione del contratto d'appalto. È facoltà della stazione appaltante, e conseguente obbligo dell'appaltatore, procedere a richiedere l'attivazione del servizio anche nelle more della stipula del contratto. In tal caso l'obbligo temporale di attivazione del servizio decorre dalla relativa comunicazione da parte del direttore dell'esecuzione.

In caso di ingiustificata inosservanza del termine di 30 giorni, il contratto potrà essere risolto con incameramento della cauzione prestata a garanzia delle obbligazioni contrattuali e affidamento del servizio al concorrente che segue nella graduatoria.

ART. 10 COMPENSI A BASE D'ASTA E SPESE POSTALI

Il compenso a base d'asta, soggetto a ribasso, per i servizi di cui all'art. 2 del presente capitolato è determinato in € 4,00 più IVA per ciascun verbale d'accertamento delle violazioni stampato e inviato al servizio postale.

Il presente appalto deve intendersi a misura e il corrispettivo verrà determinato esclusivamente in ragione degli atti effettivamente affidati all'operatore postale per la notifica. Nessun compenso sarà riconosciuto all'appaltatore per i verbali di accertamento, contestati o non contestati, che siano oggetto di pagamento da parte del trasgressore prima dell'invio a notifica per il tramite del servizio postale.

Il Comune di Macerata sosterrà tutte le spese postali relative all'inoltro dei verbali di contestazione e alla loro notifica mediante specifica autorizzazione SMA- POSTE ITALIANE S.P.A. che sarà indicata dall'appaltatore sul verbale di contestazione o mediante altro sistema di notificazione con altro operatore indicato dalla Stazione Appaltante nel corso dell'appalto.

ART.11 VARIAZIONI DEL CONTRATTO

E' prevista l'applicazione del quinto d'obbligo di cui all'art. 106 del D. Lgs. 50/2016. Qualora nel corso dell'esecuzione del contratto si renda necessario un aumento o una diminuzione della prestazione, l'Aggiudicatario è tenuto ad assoggettarvisi agli stessi prezzi, patti e condizioni del contratto, sempre che le relative variazioni siano complessivamente contenute entro il quinto dell'importo contrattuale e non siano tali da alterare la natura della prestazione originaria.

In tal caso, l'Amministrazione Comunale procederà dandone preventiva comunicazione scritta all'aggiudicatario.

In caso di riduzione, il corrispettivo dell'appalto subirà una proporzionale diminuzione a decorrere dalla data indicata nella relativa comunicazione; in tal caso, nessuna indennità o rimborso sono dovuti a qualsiasi titolo.

In caso di integrazione, il corrispettivo sarà proporzionalmente aumentato.

Sono ammesse nell'esclusivo interesse della stazione appaltante le varianti finalizzate al miglioramento o alla migliore funzionalità delle prestazioni oggetto del contratto a condizione che tali varianti non comportino modifiche sostanziali al servizio (art. 106 del D. Lgs. 50/2016).

In particolare il Comune di Macerata si riserva la facoltà di apportare modifiche conseguenti all'adozione di nuovi strumenti di pianificazione della mobilità o per eventuali richieste di modifica che dovesse essere formulate da Enti preposti e/o sovraordinati.

Le varianti di cui al presente comma sono approvate dal responsabile del procedimento o dal Dirigente del Servizio Comando, su parere favorevole del Direttore dell'Esecuzione.

In ogni caso l'esecutore ha l'obbligo di eseguire tutte quelle variazioni di carattere non sostanziale che siano ritenute opportune dalla stazione appaltante per il miglioramento del servizio senza ulteriori oneri a carico della stazione appaltante.

Ogni diversa variante all'esecuzione del contratto deve essere autorizzata per iscritto dall'Ente appaltante ai sensi dell'articolo 1659, commi 1 e 2 del codice civile.

ART. 12 GARANZIE E RESPONSABILITÀ

La ditta appaltatrice risponderà per danni e per responsabilità civile verso terzi che possano derivare a propri operatori o essere da questi causati durante l'espletamento del servizio, esonerando il Comune da ogni responsabilità al riguardo.

ART. 13 MODALITÀ DI PAGAMENTO

L'appaltatore fattura mensilmente al Comando di polizia locale le proprie competenze sulla base dei compensi unitari contrattuali, specificando e documentando il dettaglio delle prestazioni eseguite, in ragione degli atti effettivamente stampati e predisposti per la notificazione a mezzo del servizio postale, come risultanti dalle relative distinte, per tutte le violazioni comunque accertate.

Il Direttore dell'esecuzione, esperiti i necessari controlli e verificata la regolarità della fattura procede alla liquidazione.

Il pagamento di tutte le prestazioni rese dall'appaltatore avviene, con le modalità richieste dallo stesso e salvo contestazioni scritte per eventuali irregolarità, entro 60 (sessanta) giorni dalla ricezione delle fatture.

ART. 14 OBBLIGHI DELL'APPALTATORE RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'appaltatore è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto.

Il contratto d'appalto si risolverà di diritto qualora l'appaltatore non assolva agli obblighi previsti dal medesimo art. 14.

ART. 15 PENALITÀ E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Le violazioni degli obblighi che fanno carico all'appaltatore e/o comunque gli inadempimenti o ritardi nello svolgimento del servizio e nell'esecuzione del contratto, saranno motivo di richiamo

scritto da parte del Direttore dell'esecuzione.

Eventuali controdeduzioni dovranno pervenire entro 5 giorni dal ricevimento del richiamo stesso; Decorso inutilmente tale termine ovvero nel caso in cui le controdeduzioni non siano ritenute adeguate, la Stazione appaltante procederà direttamente all'applicazione di opportuna penale variante da € 50,00 a € 250,00 per un importo annuo massimo pari al 10% del valore annuale del contratto.

Sono in particolar modo soggette a penale, secondo le schema di seguito riportato, le inadempienze riscontrate nelle fattispecie di seguito indicate:

N	Fattispecie	penale
1	Tardiva attivazione del servizio	€ 200,00 per ciascun giorno di ritardo per max 20 giorni
2	Parziale attivazione del servizio	€ 200,00 per ciascun servizio non attivato rispetto al progetto aggiudicato
3	Omessa postalizzazione	€ 100,00 per ciascun atto
4	Tardiva postalizzazione rispetto al termine aggiudicato	€ 50,00 per ciascun atto
5	Omessa assistenza tecnica	€ 100,00 per ogni giorno di ritardo rispetto al termine aggiudicato

L'importo delle penali sarà dedotto dal pagamento della fattura relativa al periodo di riferimento o dalla cauzione definitiva che dovrà essere immediatamente reintegrata.

In caso di mancata attivazione del servizio di gestione del procedimento sanzionatorio nel termine massimo stabilito, il presente contratto può essere risolto dietro semplice comunicazione trasmessa all'appaltatore senza pretesa alcuna da parte dell'appaltatore stesso.

Qualora l'appaltatore non adempia ripetutamente ad una qualsiasi delle clausole comprese nel presente capitolato, e comunque in seguito all'applicazione di un numero di penali superiore a tre, il contratto può essere risolto dietro semplice comunicazione trasmessa all'appaltatore senza pretesa alcuna da parte dell'appaltatore stesso.

Il contratto può altresì essere risolto per grave inadempimento che comprometta il recupero delle sanzioni ovvero per gravi ritardi nel compimento delle attività affidate o per gravi irregolarità accertate dal Direttore dell'esecuzione.

In caso di grave inadempienza contrattuale, grave ritardo o grave irregolarità nell'esecuzione dell'appalto, spetta all'amministrazione appaltante il diritto di eseguire d'ufficio, con proprio provvedimento, il servizio totalmente o parzialmente con affidamento a terzi secondo le previsioni di cui al D.Lgs. 50/2016, con facoltà di scorrimento della graduatoria riferita alla presente procedura di appalto e con addebito delle maggiori spese sostenute dall'Ente.

L'esecuzione in danno non esclude eventuali responsabilità civili o penali dell'appaltatore per il fatto che ha determinato l'inadempimento. L'appaltatore resta responsabile dell'andamento del servizio sino alla sua riconsegna all'amministrazione.

Nel caso di risoluzione del contratto l'appaltatore conserverà il diritto alla contabilizzazione ed al pagamento delle sole fatture riconosciute regolari.

Per il rimborso di eventuali spese richieste, il pagamento della penalità o la refusione dei danni, il Direttore dell'esecuzione potrà avvalersi di trattenute sui crediti per servizi già compiuti o sulla cauzione che dovrà essere reintegrata entro 10 giorni dalla richiesta.

ART. 16 OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA E SALUTE SUL LAVORO

Non sono rilevabili, nello svolgimento del servizio, rischi interferenti per i quali sia necessario adottare relative misure di sicurezza e quindi non necessita la redazione del documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (D. Lgs. 81/2008) e non sussistono, di conseguenza, costi della sicurezza specifici per il presente appalto.

Restano immutati gli obblighi a carico delle imprese e dei lavoratori autonomi in merito alla sicurezza sul lavoro.

ART. 17 COMPORTAMENTO DEL PERSONALE DELLA DITTA

I dipendenti della ditta aggiudicataria, che effettuano il servizio oggetto della presente gara, sono obbligati a tenere un comportamento improntato alla massima educazione e correttezza e ad agire in ogni occasione con la diligenza professionale specificata dal presente CSA e che il servizio richiede.

segnali subito al proprio responsabile diretto le anomalie rilevate durante lo svolgimento del servizio; nel contempo dette segnalazioni dovranno essere comunicate anche al/ai Referente/i comunale/i; non prenda ordini da estranei per l'espletamento del servizio.

Il contraente si impegna ad osservare ed a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. n. 62 del 16/04/2013 e dal codice di Comportamento del Comune di Macerata approvato con D.G.C. n. 427 dell'11/12/2013.

La violazione dei suddetti obblighi comporta per l'Amministrazione la facoltà di procedere alla risoluzione/decadenza del contratto, qualora in ragione della natura o della reiterazione della violazione la stessa sia ritenuta grave.

ART. 18 OBBLIGHI PREVIDENZIALI, FISCALI E ASSICURATIVI DELLA DITTA

La Ditta appaltatrice è tenuta al tassativo e integrale rispetto dell'applicazione per tutti i dipendenti delle condizioni retributive, previdenziali, assicurative e normative previste dal Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro di riferimento, compresi i diritti sindacali e la responsabilità civile verso terzi.

Resta comunque inteso che la Stazione appaltante rimarrà del tutto estranea ai rapporti che andranno ad instaurarsi fra l'appaltatore e il personale da questo dipendente, esonerandola da qualsiasi responsabilità in merito.

A richiesta della Stazione appaltante, la ditta aggiudicataria dovrà fornire tutta la documentazione necessaria a verificare il rispetto degli obblighi suddetti.

ART. 19 INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI, CONSENSO AL TRATTAMENTO E DESIGNAZIONE DEL CONCESSIONARIO QUALE RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI

Con la sottoscrizione del contratto l'appaltatore viene designato quale Responsabile del trattamento dei dati in relazione alla fase di esecuzione e di rendicontazione del contratto medesimo.

Con separato contratto, il titolare e l'appaltatore provvederanno a disciplinare compiti, funzioni, ruoli e

responsabilità in ordine al trattamento dei dati.

Con separato contratto, da concludersi entro 20 giorni dalla data di stipulazione del presente contratto di appalto, il titolare e l'operatore economico aggiudicatario-appaltatore provvederanno a disciplinare compiti, funzioni, ruoli e responsabilità in ordine al trattamento dei dati.

In ogni caso, in relazione alla fase di esecuzione e di rendicontazione del contratto l'appaltatore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi compresi i dati sensibili e giudiziari nonché quelli che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto e comunque per i cinque anni successivi alla cessazione di efficacia del rapporto contrattuale.

ART. 20 CAUZIONE DEFINITIVA

L'aggiudicatario, prima della stipulazione del contratto d'appalto, dovrà costituire la cauzione definitiva secondo quanto previsto dall'art. 103 del D. Lgs. 50/2016, le cui prescrizioni devono qui intendersi integralmente richiamate e trascritte.

La mancata costituzione della cauzione definitiva determina la revoca dell'affidamento e comporta da parte della stazione appaltante l'acquisizione della cauzione con l'applicazione delle sanzioni di legge, con la facoltà di procedere allo scorrimento della graduatoria.

Qualora l'ammontare della garanzia dovesse ridursi per effetto dell'applicazione delle penali o per qualsiasi altra causa, il fornitore dovrà provvedere al reintegro della stessa entro il termine di 10 giorni lavorativi consecutivi dal ricevimento della richiesta della stazione appaltante.

E' fatto salvo l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente o non ricostituita come sopra. Rimangono salve le altre disposizioni previste dall'art. 103 del D. Lgs. 50/2016.

ART. 21 CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva dell'effettivo funzionamento della procedura proposta. Per i primi 6 (SEI) mesi il servizio si intenderà conferito a titolo di prova, al fine di consentire al Comune una valutazione ampia e complessiva del rapporto. Al termine del suddetto periodo, qualora l'aggiudicataria, nonostante ripetuti inviti, non abbia dato prova di affidabilità e serietà e non abbia ottemperato anche ad uno solo degli obblighi assunti con il presente capitolato speciale d'appalto e con il progetto tecnico offerto in sede di gara, il Comune potrà recedere dal contratto mediante semplice preavviso di 15 (QUINDICI) giorni da comunicare alla Società con PEC, con incameramento della cauzione prestata a garanzia delle obbligazioni contrattuali. Nell'eventualità di recesso alla Società spetterà il solo corrispettivo maturato nel corso dei 6 (SEI) mesi, con esclusione di ogni altro rimborso o indennizzo e senza pretesa alcuna da parte della Ditta. In caso di risoluzione del contratto, l'Ente Appaltante si riserva la facoltà di valutare l'opportunità e la convenienza economica di adire il secondo aggiudicatario o di indire una nuova procedura di gara.

Il presente contratto è sottoposto a condizione risolutiva nel caso di disponibilità sopravvenuta di convenzioni CONSIP i cui parametri siano migliorativi rispetto al presente contratto e qualora l'appaltatore non acconsenta ad una modifica rispetto alle nuove condizioni economiche sopravvenute ai sensi e per gli effetti dell'art.1 c. 13 della L. 135/2012.

ART. 22 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il Comune di Macerata avrà la facoltà di risolvere “*ipso facto et jure*” il contratto, mediante semplice dichiarazione stragiudiziale intimata a mezzo PEC oppure, alternativamente, intimata a mezzo fax , nelle seguenti ipotesi:

- A) in caso di frode, di grave negligenza, di contravvenzione nella esecuzione degli obblighi e condizioni contrattuali, delle disposizioni di legge e regolamenti, da compromettere la buona riuscita dei servizi che possono arrecare danni agli utenti, anche indirettamente alla stazione appaltante;
- B) in caso di sospensione o interruzione del servizio da parte dell'appaltatore per motivi non dipendenti da cause di forza maggiore;
- C) in caso di cessione del contratto, anche parzialmente;
- D) in caso di subappalto delle attività soggette a divieto;
- E) in caso di violazione dell'obbligo di riservatezza;
- G) nei casi di cui all'art 15 “penalità e risoluzione del contratto”;
- H) mancato superamento del periodo di prova di cui all'art. 21 “clausola risolutiva espressa”;
- I) mancata reintegrazione della cauzione definitiva, eventualmente escussa, entro il termine di 10 giorni consecutivi dal ricevimento della relativa richiesta dell'Amministrazione;
- L) Accertamento di false dichiarazioni emerse dopo la stipula del contratto, perdita dei requisiti per contrarre con la Pubblica Amministrazione, applicazione delle sanzioni interdittive ai sensi del D. Lgs. 231/01;
- M) cessazione dell'attività, oppure in caso di procedure concorsuali o fallimentari intraprese a carico dell'aggiudicatario;
- N) gravi violazioni degli obblighi assicurativi, previdenziali ovvero relativi al pagamento delle retribuzioni dovute al personale impiegato nell'esecuzione dell'appalto;
- O) mancata applicazione dei contratti collettivi di lavoro;

In tutti i casi di risoluzione del contratto, l'Ente Appaltante avrà diritto di ritenere definitivamente la cauzione prestata, fermo restando il diritto al risarcimento dell'ulteriore danno e all'eventuale esecuzione in danno ad opera di terzi con spese a carico del fornitore. Rimane in ogni caso salva l'applicazione dell'art. 1453 c.c. nonché viene fatta salva la facoltà della stazione appaltante di compensare l'eventuale credito del fornitore con il credito dell'ente per il risarcimento del danno.

In ogni caso di risoluzione del contratto la stazione appaltante si riserva la facoltà di valutare l'opportunità e la convenienza economica di adire il secondo aggiudicatario o di indire una nuova procedura di gara.

ART. 23 FALLIMENTO DEL FORNITORE

In caso di fallimento del prestatore del servizio, ai sensi dell'art. 81 c. 2 del R.D. 16/03/42 n. 267, avverrà lo scioglimento “*ope legis*” del contratto di appalto o del vincolo giuridico sorto a seguito dell'aggiudicazione. Nei raggruppamenti temporanei d'impresa, in caso di fallimento dell'impresa mandataria, la stazione appaltante si riserva la facoltà di proseguire il contratto con un'impresa del gruppo in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, che sia designata mandataria tramite mandato speciale con rappresentanza, ovvero di recedere dal contratto. In caso di fallimento di un'impresa mandante, l'impresa mandataria, qualora non indichi altra impresa subentrante in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, è tenuta alla esecuzione direttamente o a mezzo delle altre imprese mandanti.

ART. 24 RESPONSABILITÀ – RISARCIMENTO

L'appaltatore è responsabile dell'effettuazione del servizio sino alla scadenza del contratto e, per gli atti da lui trattati, fino alla loro archiviazione.

La ditta offerente assume ogni responsabilità per l'uso di dispositivi o per l'adozione di tecniche o altro che violino brevetti o diritti d'autore.

La stessa assume a proprio carico tutti gli oneri derivanti da eventuali azioni di contraffazione esperite nei confronti dell'Amministrazione in relazione ai programmi informatici. L'appaltatore si impegna quindi a tenere indenne l'Amministrazione da spese eventualmente sostenute per la difesa in giudizio, nonché delle spese e dei danni a cui sia condannata la stessa con sentenza passata in giudicato.

L'appaltatore sarà tenuto a risarcire al Comune di Macerata il danno causato da ogni inadempimento alle obbligazioni derivanti dal presente capitolato.

Qualora il danno non dovesse essere risarcito nel termine fissato nella lettera di richiesta, il Direttore dell'Esecuzione potrà direttamente avvalersi per l'importo corrispondente della cauzione definitiva prestata dall'appaltatore che, in questo caso, dovrà essere reintegrata nel termine previsto dall' art. 20 del presente capitolato.

ART. 25 SPESE ACCESSORIE

Ogni spesa inerente e conseguente al contratto è a carico della Ditta Aggiudicataria.

ART. 26 CESSIONE DEL CONTRATTO

E' vietata la cessione anche parziale del contratto da parte dell'appaltatore, pena la risoluzione dello stesso, con introito della cauzione e facoltà della stazione appaltante di procedere all'esecuzione in danno e diritto al risarcimento degli eventuali ulteriori danni. Restano ferme tutte le responsabilità normative in materia a carico dell'aggiudicatario.

ART. 27 CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Nel caso di controversie, l'appaltatore non potrà sospendere né rifiutare l'esecuzione del servizio.

Ogni eventuale controversia che non possa essere definita direttamente tra il fornitore e il Dirigente del Servizio o il Direttore dell'esecuzione, sarà deferita alla giurisdizione ordinaria competente del Foro di Macerata, in ipotesi di esito infruttuoso dei procedimenti disciplinati dagli artt. 205 e 206 del D. Lgs. 50/2016.

ART. 28 SPESE CONTRATTUALI

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese per tasse e diritti inerenti e conseguenti la stipulazione del contratto d'appalto relativo alla gara in oggetto, che sarà effettuata in modalità pubblica amministrativa. Sono altresì a carico della ditta aggiudicataria le eventuali spese per le pubblicazioni di legge.

PROGETTO ESECUTIVO

(ART. 23 D.LGS. 50/2016)

AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEGLI ATTI SANZIONATORI DEL CORPO DELLA POLIZIA LOCALE DI MACERATA ED ATTIVITÀ AD ESSO COLLEGATE

Approvato con determina dirigenziale n.

..... del

Responsabile Unico del Procedimento

INQUADRAMENTO NORMATIVO

Il servizio di gestione del procedimento sanzionatorio delle violazioni alle norme del codice della strada e alle altre normative e discipline di carattere amministrativo trova il proprio riferimento normativo nella disciplina introdotta dalla L. 689/81, dal D.lgs. 285/1992 (c.d. Cds) e dal D.lgs. 495 del 1992 (reg. es cds) dal DPR 445/2000 e infine dalla L. 890 del 1982 in tema di notificazione a mezzo posta.

Sulla base delle normative citate è possibile individuare nell'ambito delle fasi del procedimento sanzionatorio, delle attività materiali che non comportano un processo di valutazione in ordine alla formazione dell'atto e che possono essere svolte da personale non appartenente alla Polizia Municipale. Gli obiettivi prefissi con l'affidamento all'esterno del servizio sono la riduzione dei costi operativi, la

focalizzazione sulle funzioni specifiche e sulla mission istituzionale della Polizia Municipale, la possibilità di accesso alle migliori capacità realizzative del servizio a livello nazionale, la disponibilità delle risorse umane interne liberate per scopi maggiormente attinenti al proprio ruolo, la possibilità di realizzazione di ulteriori funzioni al di fuori della propria capacità tecnica.

RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA DEL CONTESTO IN CUI E' INSERITO IL SERVIZIO

L'appalto ha per oggetto in via principale un servizio di gestione elettronica dei documenti (CPV 72510000-7) ed in particolare:

- il data entry dei verbali e dei preavvisi di contestazione di violazioni amministrative;
- La creazione del verbale di contestazione;
 - La stampa, il confezionamento e l'imbustamento di tutti i verbali di contestazione da inviare a notifica per il tramite del servizio postale, o altro strumento di notificazione;
 - La gestione delle diverse forme di pagamento;
 - Il monitoraggio e la rendicontazione delle attività di notifica e dei pagamenti con creazione delle immagini in formato digitale;
 - La scansione digitale di tutti gli atti del procedimento di contestazione per violazioni al Nuovo Codice della Strada oggetto di elaborazione da parte del sistema;
 - L'elaborazione dei dati propedeutici alla riscossione coattiva e alle ingiunzioni di riscossione delle violazioni al Nuovo codice della Strada;
 - L'acquisizione, gestione e presa in carico di tutti gli atti pregressi relativi alla precedente gestione, anche quelli divenuti atti esecutivi alla data di assegnazione del servizio al fine di ottenere di poter procedere all'emissione del ruolo ovvero alla riscossione coattiva;

Rientrano altresì nell'appalto:

- La fornitura di blocchi di preavvisi e verbali di contestazione immediata relativi a violazioni al nuovo codice della strada e la fornitura dei blocchi per i sequestri e fermi dei veicoli per violazioni al CDS. Ciascun preavviso o verbale dovrà essere costituito da almeno tre copie a ricalco e corredato di bollettino postale per il pagamento. Le caratteristiche grafiche e i contenuti saranno indicati dalla stazione appaltante. L'appaltatore dovrà provvedere ad eventuali modifiche dei contenuti che dovessero essere disposte dalla stazione appaltante in vigenza di contratto, con esclusione del materiale già fornito.
- L'attività di formazione iniziale ed aggiornamento in itinere per il personale preposto alle attività di gestione del procedimento sanzionatorio;
- L'assistenza tecnica per tutto il periodo contrattuale che sia idonea a dare immediata soluzione a qualsiasi problema gestionale o difficoltà di utilizzo. L'assistenza dovrà essere strutturata per fornire supporto telefonico costante per tutte le casistiche che rendano possibile tale soluzione.

La ditta aggiudicataria dovrà interfacciarsi con il software gestionale che verrà dato in uso dal Servizio Servizi informativi al comando di Polizia Locale, che potrà subire variazioni nel corso del contratto di appalto.

CRITERI PER L'INDIZIONE DELLA GARA DI AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO

Il servizio verrà aggiudicato mediante procedura aperta ex art .60 DLgs n 50/2016, con aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità /prezzo di cui all'art.95, comma 2, del D. Lgs. 50/2016.

A) REQUISITI DI ORDINE GENERALE

Insussistenza cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs n. 50/2016 o di situazioni di incapacità a contrattare con la P.A., compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art.14 del D.Lgs. 81/2008 ed il divieto di cui all'art.53, comma 16-ter, del D.Lgs n. 165/2001.

Si richiamano i divieti di partecipazione di cui agli artt. agli art. 48 e 89 del codice e le sanzioni ivi previste.

B) REQUISITI DI IDONEITA' PROFESSIONALE

b/1) Iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. o, in caso di operatore economico stabilito in stato diverso dall'Italia, iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali del paese di residenza, per l'esercizio di attività comprendente l'oggetto dell'appalto;

b/2) Certificazione ISO 9001:2008 e certificazione Iso 27001:2006

Nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti i requisiti professionali devono essere posseduti da ciascun operatore economico facente parte del raggruppamento o consorzio.

C) REQUISITI DI CAPACITA' ECONOMICA E FINANZIARIA

Aver realizzato negli ultimi tre anni un fatturato globale d'impresa non inferiore a € 400.000 Iva esclusa.

Nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, tale requisito deve essere posseduto dalla mandataria nella misura minima del 50% e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 20% Nell'ambito dei propri requisiti posseduti, la mandataria in ogni caso assume, in sede di offerta, i requisiti in misura percentuale superiore rispetto a ciascuna delle mandanti con riferimento alla specifica gara.

Al fine della determinazione del fatturato, i tre esercizi di riferimento antecedenti la data di pubblicazione del bando, sono quelli i cui documenti (bilanci, dichiarazioni Iva, modelli di dichiarazione dei redditi, modelli UNICI) risultino alla stessa data depositati.

Si richiama inoltre quanto previsto dall'art. 86, c.1 e 4, del DLgs n.50/2016.

D) REQUISITI DI CAPACITA' TECNICA E PROFESSIONALE

d/1) Aver eseguito nel triennio precedente, servizi analoghi a quello oggetto del presente appalto per conto di pubbliche amministrazioni, di cui uno per un importo pari ad almeno € 190.000,00 Iva esclusa, attestati da un elenco dei principali servizi relativi al servizio di gestione del procedimento sanzionatorio delle violazioni delle norme al codice della strada, prestati negli ultimi tre anni antecedenti la pubblicazione del bando con l'indicazione di importi, date e destinatari, pubblici o privati; nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, tale requisito deve essere posseduto dall'impresa mandataria.

d/2) Aver svolto attività afferenti alla gestione del servizio in oggetto in almeno tre comuni con popolazione pari o superiore a 30.000 abitanti

In caso di partecipazione di operatori economici stabiliti in stati diversi dall'Italia si richiama l'art.49 del D.Lgs n.50/2016.

L'affidatario verrà scelto mediante procedura negoziata a mezzo di RDO sul MEPA, previa indagine di mercato, ex art. 36, co. 2 lett. C) D. Lgs. 50/2016

Il servizio avrà durata di due anni rinnovabile di ulteriori due anni.

La ditta fornitrice assume a proprio carico tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche;

INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER LA STESURA DEI DOCUMENTI INERENTI ALLA SICUREZZA DI CUI ALL'ARTICOLO 26, COMMA 3, DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 81 DEL 2008

Ai sensi dell'art. 26 D.Lgs. 81/2008, l'importo degli oneri della sicurezza per questo appalto di servizio è stimato in € 0,00, non sussistendo interferenze da eliminare nel presente appalto di servizio, in relazione alla normativa inerente la sicurezza nei luoghi di lavoro. Restano immutati gli obblighi a carico delle imprese e dei lavoratori autonomi in merito alla sicurezza sul lavoro.

CALCOLO DEGLI IMPORTI PER L'ACQUISIZIONE DEI SERVIZI, CON INDICAZIONE DEGLI ONERI DELLA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO

Gli importi posti a base d'asta sono calcolati sulla base del numero dei servizi annui necessari, del numero dei verbali inviati per la notificazione (dato storico delle spedizioni effettuate negli anni 2016 e 2017)

I costi previsti per la sicurezza sono pari a € 0.

Il costo presunto della manodopera diretta per due anni è stimato in € 50.000 (€ 25.000 annui) pari al 54% dell'importo complessivo, ed è stato calcolato in base al costo orario della prestazione e al monte orario di lavoro stimato come necessario all'esecuzione dell'appalto, nel rispetto delle condizioni retributive praticate al personale dipendente e delle norme vigenti in materia di previdenza, assistenza e sicurezza come desumibili dalle tabelle ministeriali di riferimento.

PROSPETTO ECONOMICO DEGLI ONERI COMPLESSIVI NECESSARI PER L'ACQUISIZIONE DEI SERVIZI

Il valore stimato dell'appalto, calcolato ai sensi dell'art. 35 del D. Lgs. 50/2016, è determinato complessivamente in € 207.000 IVA esclusa, (€ 92.000 per due anni + € 92.000 IVA esclusa per eventuale rinnovo biennale+ € 23.000 IVA esclusa per proroga tecnica di mesi 6).

Il presente appalto deve intendersi a misura ed il corrispettivo verrà determinato esclusivamente in ragione degli atti effettivamente avviati a recapito in Italia e all'estero.

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

Il capitolato speciale di appalto (allegato 1), comprende tra l'altro:

- **le specifiche tecniche, l'indicazione dei requisiti minimi che le offerte devono comunque garantire ed eventuali aspetti che possono essere oggetto di variante migliorativa, in particolare: modalità organizzative di svolgimento del servizio**
- **criteri premiali da applicare alla valutazione delle offerte in sede di gara**
- **indicazione di altre circostanze che potrebbero determinare la modifica delle condizioni negoziali durante il periodo di validità, fermo restando il divieto di modifica sostanziale: variazioni del contratto**

E' prevista l'applicazione del quinto d'obbligo di cui all'art. 106 del D. Lgs. 50/2016.

I quantitativi indicati nella lista dei servizi e dei prodotti, potranno sostanzialmente variare in più o meno senza che la ditta aggiudicataria possa sollevare eccezione. La variazione dei fabbisogni può dipendere da numerosi fattori: dal mutare degli adempimenti previsti dalla promulgazione di nuove norme, ai nuovi processi di informatizzazione e conseguente dematerializzazione della documentazione amministrativa nella P.A. (codice dell'amministrazione digitale) e altri fattori attualmente non prevedibili.

In caso di riduzione, il corrispettivo dell'appalto subirà una proporzionale diminuzione a decorrere dalla data indicata nella relativa comunicazione; in tal caso, nessuna indennità o rimborso sono dovuti a qualsiasi titolo.

In caso di integrazione, il corrispettivo sarà proporzionalmente aumentato.

Sono ammesse nell'esclusivo interesse della stazione appaltante le varianti finalizzate al miglioramento o alla migliore funzionalità delle prestazioni oggetto del contratto a condizione che tali varianti non comportino modifiche sostanziali al servizio (art. 106 del D. Lgs. 50/2016).

In ogni caso l'esecutore ha l'obbligo di eseguire tutte quelle variazioni di carattere non sostanziale che siano ritenute opportune dalla stazione appaltante per il miglioramento del servizio senza ulteriori oneri a carico della stazione appaltante.

Macerata 28/02/2019

Il Responsabile Unico del Procedimento D.ssa Maura Castellucci

Il Dirigente Dott. Michele d'Alfonso

Allegati:

- 1) capitolato speciale d'appalto